

Careggi

Siccome Cosimo Medici il Vecchio ebbe concepi di Re oltre le molte fabbriche da lui fatte, edificar fe questa villa col disegno di Michelozzo. Questo è quel luogo famoso, che da Lorenzo de' Medici fu per le virtuose adunanze di tanti letterati da esso, non per altro fine che per mantenimento degli studi ed augumento delle lettere qui mantenuti e con grossi stipendi alle bisogne loro, se pur vi è letterato che bisognevole sia sovvenuto. Quivi come in una nuova Atene gli studi fiorirono, quivi come un nuovo Monte Parnaso. E Muse dall'altrui livore scacciate ebber sicuro ricetto, le quali geste furono nella sala di Gio[ve] dal pennello del ... [sic.] felicemente come si è detto espresse.

Ne' peducci della volta d'una loggia di questo Palagio sono la Fortuna, la Giustizia, la Vittoria, la Pace e la Fama dipinte dal Bronzino vecchio, in un altro peduccio è un Amore del Pontormo. Nell'ovato della volta vi sono alcuni putti con animali in guinzaglio, che scortano di sotto in su meravigliosamente fatti. Il disegno di questi fu del Pontormo, ma coloriti dal Bronzino vecchio Vasari, libro I, p. 3.